

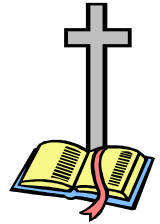


PASSAPAROLA

04 ottobre 2009

La Parola di Dio quotidiana

LUNEDÌ 05/10	LC	21,5-9	VENERDÌ	LC	21,34-38
MARTEDÌ	LC	21,10-19	SABATO	LC	22,24-30A
MERCOLEDÌ	LC	1,26-38	DOMENICA 11/10	LS	43,10-21
GIOVEDÌ	LC	21,25-33		1COR	3,6-13
				MT	13,24-43



Sarebbe ottima cosa che ogni cristiano riesca a poco a poco a costruire dentro di sé la bella abitudine di leggere le letture della Messa domenicale prima di venire in chiesa, oppure venendo in chiesa un po' prima dell'orario della Messa.

AVVISI PER LA SETTIMANA

➔ DOMENICA 04 ottobre:

IL CARDINALE CONCLUDE LA VISITA PASTORALE NEL NOSTRO DECANATO CELEBRANDO LA MESSA SUL SAGRATO DI PARABIAGO ALLE ORE 16.00.

TUTTI SONO INVITATI !!!

Per garantirsi un posto a sedere, è necessario ritirare il "pass" presso le suore. Data la vicinanza, ciascuno è invitato a muoversi con i propri mezzi, magari intendendosi fra vicini/amici. Si consiglia di utilizzare il parcheggio in cui si tiene il mercato a Parabiago.

➔ LUNEDÌ 05 ottobre:

- Ore 21.00 a S. Giorgio su Legnano: Continua la CATECHESI su "GESÙ DI NAZARET E LA STORIA".

Il 2° incontro ha come tema: "La formazione dei Vangeli e i criteri della storicità di essi".

Anche chi non avesse potuto partecipare al 1° incontro, può venire al 2°.

➔ MERCOLEDÌ 07 ottobre:

- Ore 21.00: Riunione Commissione Caritas

➔ VENERDÌ 09 ottobre:

- Ore 21.00: Riunione ANIMATORI GRUPPI di ASCOLTO della PAROLA di DIO.

➔ DOMENICA 11 ottobre:

- RACCOLTA VIVERI PER I POVERI DEL PERÙ, a cura dell'Operazione Mato Grosso e degli Oratori;
- Ore 15.00: Celebrazione del BATTESIMO.

IL CARDINALE SCRIVE:

Con il prossimo settembre 2009, la parrocchia di San Giorgio su Legnano entrerà a far parte delle comunità del Decanato Villoresi e inizierà ufficialmente il cammino di unità pastorale con la parrocchia di Canegrate.

La scelta, motivata dall'omogeneità urbanistica e territoriale dei due comuni, porterà qualche comprensibile nostalgia e sofferenza, ma sono certo che saprete superare le difficoltà iniziali e presto potrete avvertire la grazia di nuovi doni e nuove opportunità.

+ Dionigi card. Tettamanzi
Arcivescovo di Milano

VISITA AMMALATI

I preti stanno girando per la visita agli ammalati. Segnalare eventuali situazioni nuove.

ROSARIO DELL'OTTOBRE MISSIONARIO

1ª decina - Gesù sale sul monte a pregare
Per la meditazione

S. Pietro Chanel (1803-1841), martire della fede in Oceania, ha sempre cercato un legame particolare con la Madre del Signore: "Amare Maria e farla amare", questo il motto che ha ispirato la sua vita. Contemplare Maria significa contemplare la Parola di Dio che cerca accoglienza in noi dopo averla trovata in lei, per essere così testimoniata al mondo. Ecco perché la contemplazione è fondamentale all'annuncio del Vangelo.



IL CENTRO "CARITAS" HA BISOGNO DI
ZUCCHERO - BISCOTTI



SPAZIO DEGLI ORATORI



- ORATORIO: dopo le Feste di settembre riprende l'attività ordinaria degli oratori. All'O.M.I. per i bambini fino alla IV elementare e all'O.S.L. per i ragazzi dalla V elementare in avanti. Chiediamo la collaborazione e la presenza anche dei genitori, perché i bambini e soprattutto i ragazzi più grandi frequentino numerosi l'oratorio. Consideriamo la frequenza all'oratorio parte del percorso formativo cristiano da non disattendere. L'ingresso pedonale e per cicli e motocicli all'O.S.L. sarà da via Volontari della Libertà 3 e dalla stazione secondo il progetto ristrutturato. L'O.S.L. manterrà l'orario di chiusura controllata dalle ore 14.30 alle ore 16.00 mentre a seguire ognuno potrà spostarsi liberamente.

- **CINEMA:** con sabato e domenica 10 e 11 ottobre riprende la normale proiezione di films presso il nostro Auditorium San Luigi. Le proiezione seguiranno i tradizionali orari delle 21.00 al sabato sera, delle 16.30 e delle 21.00 alla domenica. Troverete un Auditorium rinnovato nell'ingresso nuovo passando dal nuovo ingresso dell'Oratorio San Luigi ristrutturato, con una nuovissima biglietteria, una nuova cabina di proiezione e la comodità del collegamento creato tra zona ristrutturata dell'oratorio, cinema e bar O.S.L.. Il film in programma per iniziare la stagione si intitola **Bandslam: high school band** assolutamente da non perdere. Per le informazioni riguardanti il cinema consultare il sito www.oratoriocanegrates.it o telefonare allo 0331-41.14.29;
- **CATECHESI:** Venerdì 9 ottobre per tutti i catechisti dell'Iniziazione cristiana: ritiro spirituale alle ore 21.00;
- **RACCOLTA VIVERI:** Sabato 10 e domenica 11 ottobre i ragazzi delle medie, gli adolescenti e i giovani di Canegrate gireranno per ogni singola casa di Canegrate per un raccolta di viveri da destinarsi alle popolazioni disagiate del Perù. Avvisiamo la popolazione di essere generosi e collaboranti. In ogni buca della posta dovrebbe essere recapitato un volantino con le spiegazioni dettagliate dell'iniziativa. Ringraziamo fin d'ora tutti coloro che aderiranno a questa proposta. Se, per mancanza di tempo, qualche via dovesse essere saltata, si potrà sempre consegnare i viveri in O.S.L. la domenica successiva.
- **PRESEPIO:** Martedì 13 ottobre alle ore 21.00 presso l'O.S.L. riunione di tutti coloro che vogliono aiutare ad allestire il presepio in chiesa per il Santo Natale. Sono invitati in modo particolare coloro che si occupati del presepio in chiesa negli anni precedenti, ma l'invito è aperto a tutti. Chiediamo davvero di partecipare e non tirarsi indietro perchè c'è bisogno di una mano ed è bello fare le cose insieme.
- **CONSIGLIO DEGLI ORATORI:** Il Consiglio é convocato per giovedì 15 ottobre alle ore 21.00 in O.S.L. col seguente O.d.G.: discussione in merito all'arredo delle nuove sale della parte ristrutturata dell'oratorio e in merito alla sistemazione dei campi di calcio. Discussione in merito alle due ultime feste, patronale e degli oratori appena passate. Inoltre si inizierà a discutere il programma prossimo con il capodanno.
- **ANIMATORI:** Avvisiamo fin d'ora che sabato 17/10 alle ore 21.00 in chiesa parr. si terrà il Ritiro di inizio anno per tutti gli animatori; verranno consegnate le lettere di accompagnamento spirituale e di crescita.
- **CATECHESI POST-CRESIMA:** Con la settimana prossima inizia il catechismo post-cresima: il mercoledì all'O.M.I. per II e III media inferiore e I e II media superiore. Per le classi III, IV e V media superiore le sere di catechesi saranno il giovedì e il venerdì all'O.S.L. sempre alle ore 21.00.

In oratorio gioia e sobrietà

di PINO NARDI (su *Avvenire* del 30/09/2009)

«Trasmettere il gusto della vita e la gioia della fede». In questa sintesi si concentra l'impegno della Chiesa ambrosiana per le giovani generazioni. Ancora più significativo in occasione della Festa degli oratori, svoltasi domenica negli oltre 1200 centri giovanili della Diocesi. Un appuntamento che ha segnato la ripresa delle attività dopo la pausa estiva e che ha coinvolto oltre 500 mila ragazzi. Il cardinale Tettamanzi ha inviato un messaggio richiamando il motto "C'è di più" che accompagnerà i ragazzi e i loro educatori per tutto l'anno. Ne parliamo con monsignor Severino Pagani, vicario episcopale per la Pastorale giovanile e universitaria.

Quali sono gli obiettivi principali che la Pastorale giovanile diocesana sollecita alle comunità cristiane?

L'obiettivo principale della cura della fede dei ragazzi e dei giovani è quello di trasmettere il gusto della vita e la gioia della fede, in un rapporto personale con Gesù. Trasmettere la vita è trasmettere la fede. Sono i cristiani che fanno i cristiani. Nessuna programmazione, nessuna struttura, nessuna istituzione può fare a meno di questa vita necessaria nel cuore dei cristiani, giovani e adulti, uomini e donne, laici, presbiteri e consacrati. Viene chiesto a tutti di ritornare al Vangelo, alla sua forza e alla sua freschezza. È un'impresa bellissima, molto faticosa, possibile solo invocando la grazia e fortificando la nostra libertà. Non c'è altra strada, eppure a volte le giovani generazioni sanno meravigliare di fronte alla loro buona disposizione al Vangelo. Ci vorrebbe più fede negli adulti, più tempo per i ragazzi da parte degli educatori, più precisione e più amore. I ragazzi hanno bisogno di essere condotti, attraverso cammini personali ed esperienze comunitarie. Noi non ci siamo sempre, o non ce la facciamo come dovremmo. Ci vorrebbe un consenso culturale maggiore e una rivelazione evangelica più autentica: non basta neppure un generico senso religioso. E poi c'è la carità, la politica, l'educazione, un vedere oltre se stessi. Quando si riesce a far percorrere questi sentieri la consolazione è grandissima e riemerge la verità della vita e la bellezza della vocazione.

Di fronte a sempre meno preti è l'ora di puntare di

più sui laici. Quali iniziative sono previste per formare gli animatori?

Bisogna puntare sui preti e sui laici: la qualità del ministero è importante tante volte più del numero dei preti; la maturità della persona e più feconda dell'autorità del ruolo; la fiducia nel Signore diminuisce l'ansia, allarga il cuore, dà coraggio, nutre la preghiera. Ai ragazzi piace un prete buono, intelligente, paziente e umile: un prete che abbia il Signore come suo confidente e amico. Ai ragazzi piace un prete vicino nei linguaggi e nelle esperienze, ma non uguale a loro. Deve portare con sé il fascino del mistero di Dio. Il popolo di Dio deve voler bene ai preti e aiutarli ad essere così. Ci vorrebbe nelle famiglie cristiane un po' più di desiderio di avere un figlio prete. Ci vuole fede e vera umanità. Certamente i preti non bastano a trasmettere e a educare la fede. Oggi la carenza dei preti può risvegliare i cristiani: è una sfida durissima eppure l'unica strada. Per quanto riguarda la Pastorale giovanile, nelle comunità, dobbiamo ridistribuire in forma nuova tra preti e laici, uomini e donne, le responsabilità e il potere. Ci vogliono nuove responsabilità: è difficile lasciare anche le più piccole forme di potere da parte dei preti, ma è altrettanto non facile da parte dei cristiani assumere in prima persona responsabilità pesanti nella comunità cristiana.

Il Cardinale nel suo messaggio parla di educazione alla sobrietà e solidarietà. Quanto è difficile con i ragazzi e i giovani in una società fortemente consumistica?

I ragazzi sono come gli adulti: consumano gli uni e consumano gli altri. Si tratta di trovare una giusta misura e una saggia consumazione di cose e di abitudini, senza diventare dipendenti dal cibo e dal vestito, perché la vita vale di più. È innanzitutto necessario che i ragazzi imparino a raccogliere la loro vita da una dispersione di frammenti senza prospettiva e senza durata, per pensare ai loro giorni come a un cammino unitario, e ai loro amori come a un'avventura unica e feconda, senza tristi anticipazioni e senza paura del rischio e della fiducia. Gli adulti devono aiutarli non con le analisi, ma con progetti concreti e risorse stabilizzanti. La vita deve tornare ancora a essere capita dai ragazzi e dai giovani come una vocazione. Ma qui dovremmo parlare di cose più alte e anche della verità di Dio.